



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO AL 4° TRIMESTRE 2011¹

QUADRO GENERALE E PRODUZIONE DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO

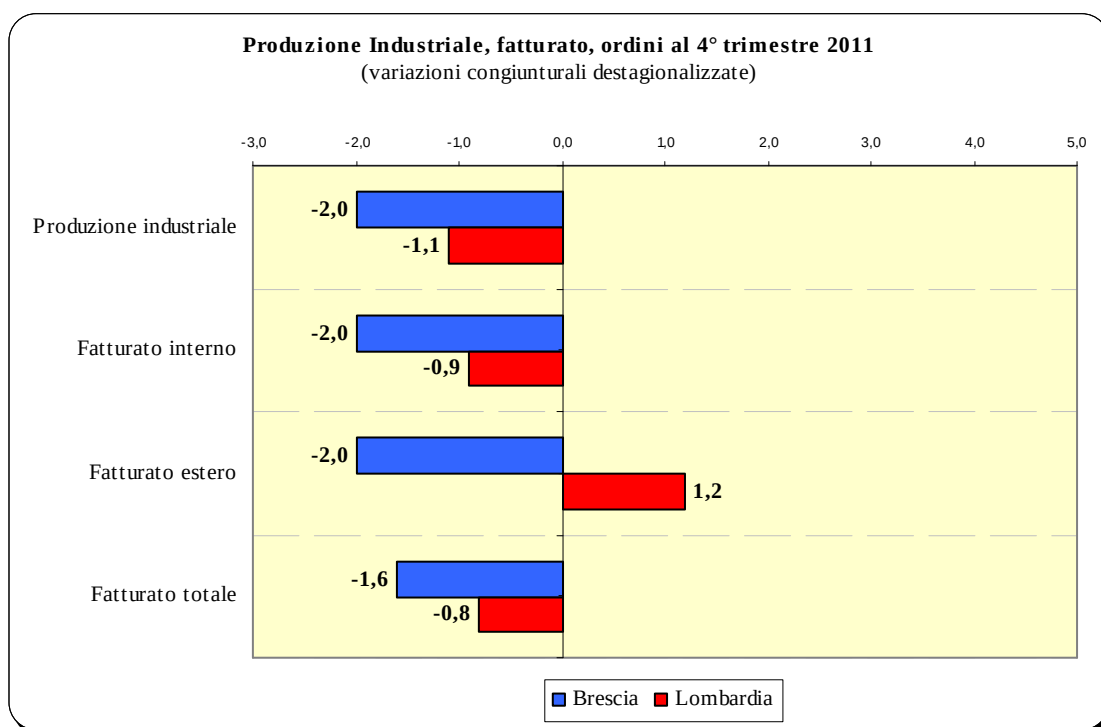
L'indagine trimestrale sui principali indicatori economici dell'artigianato manifatturiero nel quarto trimestre ha coinvolto 163 imprese della provincia pari a una copertura campionaria del 105,2%.

La dinamica produttiva dell'artigianato manifatturiero chiude il 2011 con una nuova flessione.

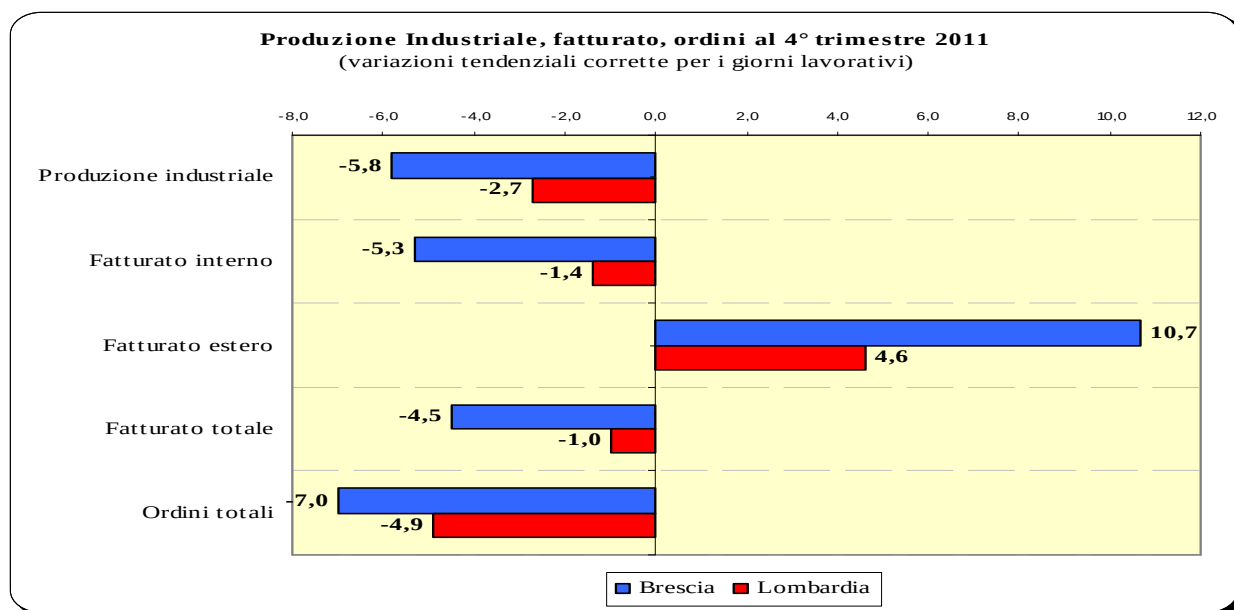
Nei mesi tra ottobre e dicembre la produzione è diminuita, infatti, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente di 2 punti percentuali; su base annua la diminuzione è ancora più intensa (-5,8%) e più sostenuta del dato regionale (-2,7%).

Ulteriori conferme della fase negativa che sta attraversando l'artigianato manifatturiero bresciano, provengono dalle dinamiche del fatturato e degli ordini.

In calo il fatturato totale con una riduzione congiunturale di -1,6%, più intensa è la flessione su base annua del 4,5%. Assai più decisa è la diminuzione su base annua degli ordini (-7,0%).

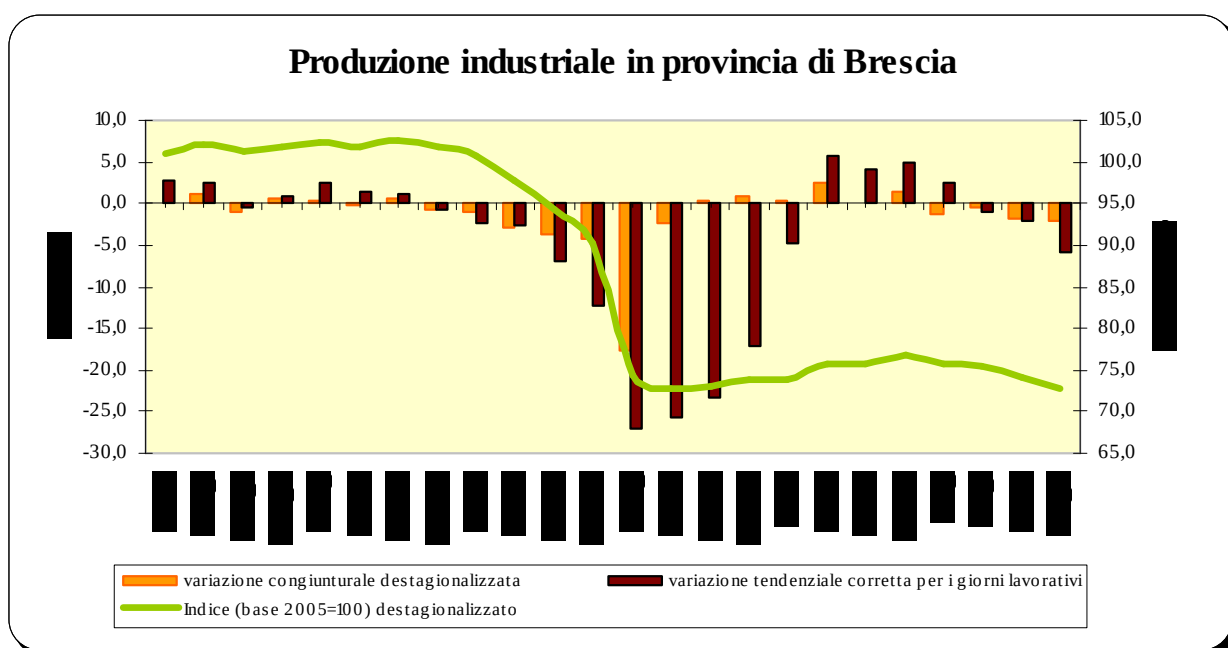


¹ Con il primo trimestre 2011, in occasione del passaggio alla nuova classificazione delle attività economiche ATECO2007, sono state introdotte innovazioni metodologiche che hanno richiesto la revisione retrospettiva delle serie storiche già prodotte. Questa revisione dei dati si aggiunge alla consueta revisione trimestrale dipendente dal processo di destagionalizzazione e correzione per i giorni lavorativi che, grazie all'aggiunta di una nuova osservazione, consente una stima migliore del modello di correzione e quindi alla possibile variazione dei dati già pubblicati. Per questo, i dati storici riportati possono presentare uno scostamento maggiore dal solito rispetto a quanto pubblicato negli scorsi trimestri.



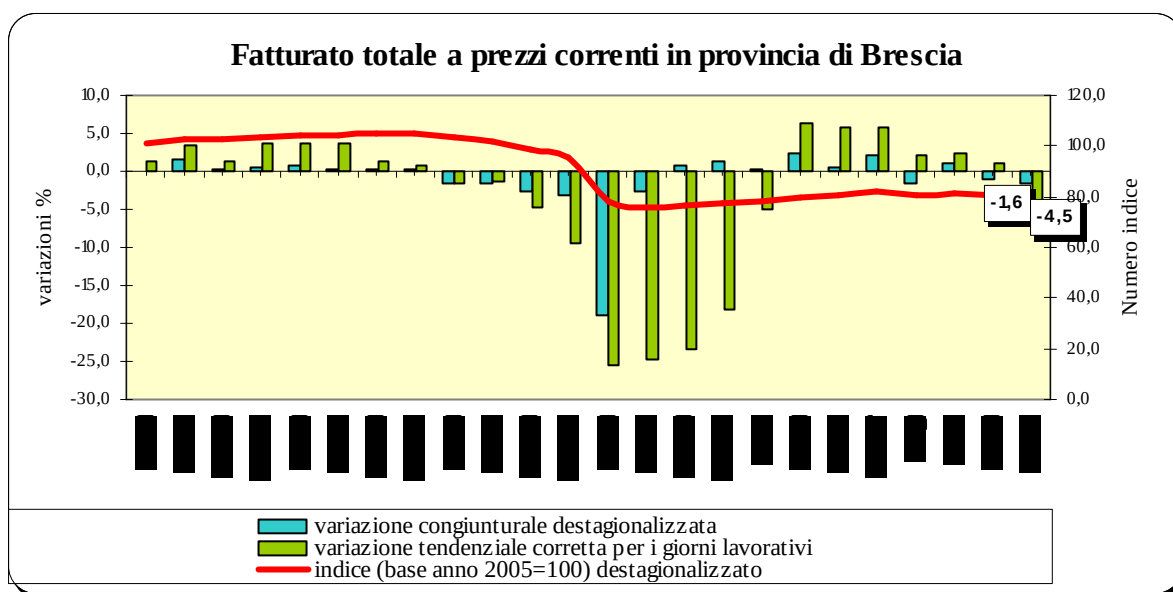
L'ultimo trimestre del 2011 mostra, dunque, un blocco complesso dell'attività manifatturiera artigiana. Analizzando l'indice della produzione industriale destagionalizzato è evidente che la dinamica ha imboccato un sentiero discendente iniziato il trimestre precedente.

La contrazione della produzione ha interessato tutti i settori economici in testa il comparto delle pelli-calzature che dichiarano un decremento su base annua del 10,9%, seguito dall'abbigliamento (-10,4%), dalla gomma plastica (-7,0%) e dal tessile (-6,9%).



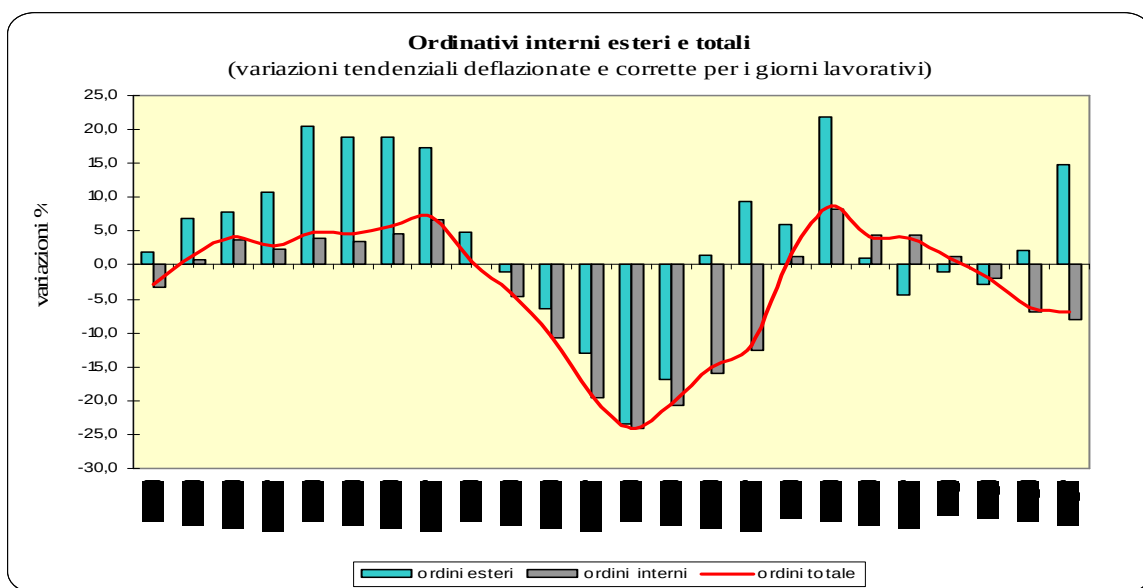
FATTURATO

Il fatturato complessivo registra nel quarto trimestre un arretramento che spinge l'indice destagionalizzato su territorio negativo. Il confronto con lo stesso trimestre dell'anno scorso mostra una decrescita del fatturato del 2,0%; mentre su base annua la riduzione è più intensa (-4,5%) determinata da un sensibile calo delle vendite interne (-5,7%) e attenuata dall'aumento del fatturato estero (+10,7%).



ORDINI

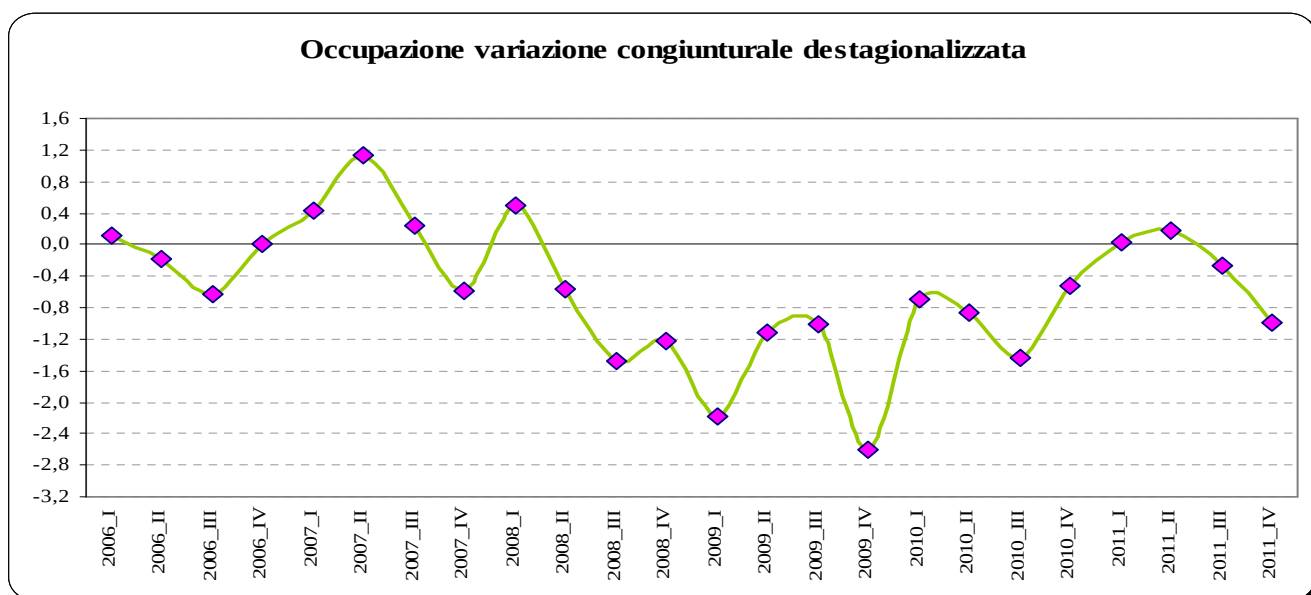
La dinamica discendente degli ordinativi è determinata dall'andamento discordante delle sue componenti, all'aumento su base annua degli ordini esteri (+14,8%) si contrappone la riduzione degli ordini interni (-8,0%).



OCCUPAZIONE

I livelli di occupazione si mantengono su territorio negativo registrando una diminuzione congiunturale degli addetti dell'1,0%.

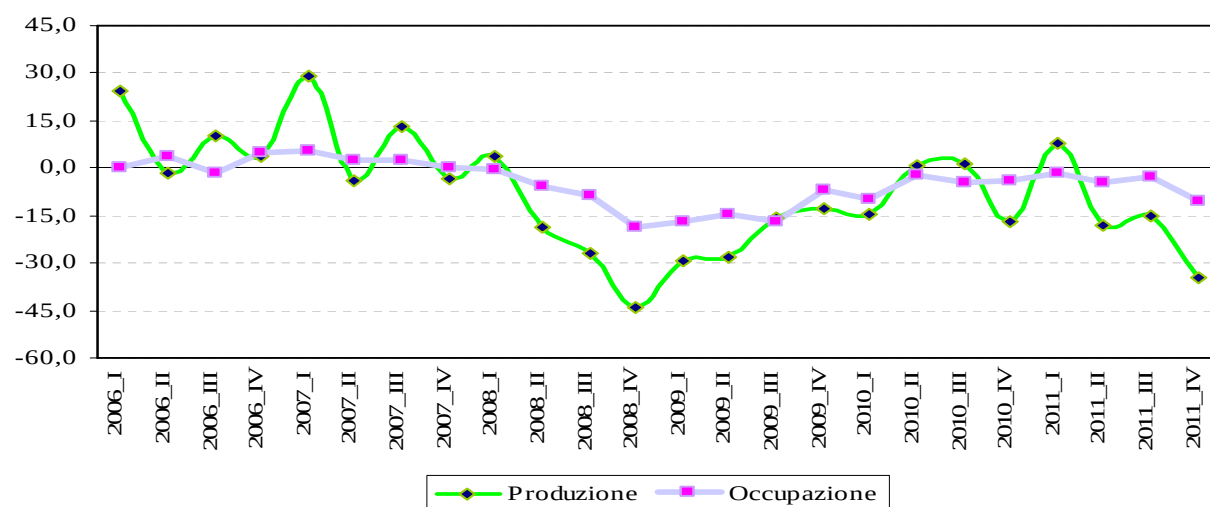
Cresce il ricorso alla Cassa integrazione guadagni, la quota di imprese (con più di tre addetti) che ne fa richiesta passa, infatti, dal 9,9% del trimestre precedente al 12,9%.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le aspettative degli artigiani bresciani per l'inizio del 2012 restano complessivamente pessimistiche per la produzione (saldo -34,4%), per la domanda interna (saldo -36,0%); per la domanda estera (-15,6%). Sul fronte dell'occupazione circa l'88% delle imprese valuta il mercato del lavoro stabile, mentre per il restante 12% prevalgono le ipotesi di ulteriore peggioramento per l'inizio dell'anno.

**Aspettative su produzione e occupazione in provincia di Brescia
Anni 2006-2011**



**Aspettative su domanda interna ed estera in provincia di Brescia
Anni 2006-2011**

